



Comune di Torre di Mosto

Città Metropolitana di Venezia

Piazza Indipendenza, 1 – c.a.p. 30020 - Tel. 0421/324440 – fax 0421/324397
E-mail: protocollo@comune.torredimosto.ve.it - P.I./C.F.: 00617460274

oo *** oo

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL'OCDP N. 658 DEL 29/03/2020 E D.L. 23/11/2020 N. 154

Indice

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Definizioni
- Art. 3 – Importo del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa
- Art. 5 – Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 6 – Verifica dell'utilizzo del buono spesa
- Art. 7 – Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 8 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 9 – Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Le presenti linee regolano i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 e D.L. 23/11/2020 N. 154, adottati al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID – 19.
2. Le disposizioni delle presenti linee guida costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini delle presenti linee guida si intendono:
 - a) per “generi di prima necessità” i prodotti alimentari, per l'igiene personale e della casa;
 - b) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art.4 del presente disciplinare;
 - c) per “buono spesa”, il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Torre di Mosto, pubblicati sul sito internet comunale;
 - d) per “servizi sociali” il servizio competente.

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa, il cui taglio unitario è pari ad €20,00. Ogni nucleo potrà presentare una sola istanza (per bando).

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
1 componente	€160,00 (n. 8 buoni)
2 componenti	€260,00 (n. 13 buoni)
3 componenti	€360,00 (n. 18 buoni)
4 componenti	€460,00 (n. 23 buoni)
5 e più componenti	€600,00 (n. 30 buoni)

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. L'istanza può essere presentata da soli cittadini residenti nel Comune di Torre di Mosto, il cui nucleo familiare anagrafico, in conseguenza dell' emergenza epidemiologica da virus Covid - 19, si trovi in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non assegnatari di altri contributi pubblici. Inoltre lo stesso nucleo familiare anagrafico non deve disporre di una giacenza bancaria/postale, all' ultimo giorno del mese precedente la data di presentazione della domanda, superiore a €5.000,00 complessivamente.
2. Il nucleo familiare, alla presentazione della domanda, deve dichiarare un'entrata che non deve superare la soglia di accesso pari a €900,00 pro-capite al netto delle spese fisse quali canone di locazione e rate del mutuo prima casa.
Per entrate si intende qualsiasi entrata relativa a TUTTI i componenti che risultano dallo stato famiglia anagrafico, come: lavoro, ammortizzatori sociali, naspi, pensione da lavoro, pensione di guerra, pensione estera, rendite, assegno di invalidità, assegno di accompagnamento, indennità di frequenza, assegno/pensione di inabilità lavorativa, assegno sociale, borsa lavoro sil, contributi comunali, regionali o statali (reddito di cittadinanza, bonus babysitter, assegno nucleo familiare, assegno maternità comunale, bonus bebè, bonus mamma domani..), assegno di mantenimento, icd, donazioni, ecc.
3. I beneficiari sono individuati mediante la stesura di appositi elenchi stilati dall'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, **se NON beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza**. In questa tipologia sono compresi:
 - Nuclei familiari di cui facciano parte minori;
 - Nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
 - Presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;
 - Nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
 - Nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
 - Persone che non sono titolari di alcun reddito;
 - In presenza di risorse, nuclei familiari beneficiari di Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.
4. Nel caso di capienza rispetto al fondo assegnato al Comune di Torre di Mosto pari a € 30.529,27 come definito dall'OCDPC n. 658/2020, si procederà all'attribuzione agli ulteriori istanti aventi diritto.
5. Ogni famiglia potrà presentare una sola istanza.
6. Gli interessati dovranno presentare istanza con le seguenti modalità:

- a) **preferibilmente** a mezzo mail all'indirizzo protocollo@comune.torredimosto.ve.it oppure tramite PEC all'indirizzo protocollo.comune.torredimosto.ve@pecveneto.it.
 - b) **solo per chi non avesse la possibilità di inviare una mail:** completamento della domanda attraverso un colloquio telefonico con l'Assistente Sociale affidataria del caso, con successiva firma in originale della domanda in occasione della prima consegna dei buoni spesa.
7. La consegna dei buoni spesa avverrà presso il Comune di Torre di Mosto solo PREVIO APPUNTAMENTO telefonico con l'Ufficio Servizi Sociali, al fine di evitare il formarsi di assembramenti di persone e in osservanza delle misure minime di prevenzione del contagio da Covid-19.
- L'istanza va presentata utilizzando il modello in allegato con valido documento d'identità.**

Art. 5 – Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Al momento della consegna dei buoni spesa da parte del Comune, ciascun beneficiario, o altro soggetto delegato al ritiro, firma per accettazione l'apposito modulo, attestante il numero di buoni spesa consegnati, ognuno debitamente numerato con seriali univoche che ne consentano una piena tracciabilità ed un'analitica reportistica.
2. **L'elenco degli esercizi commerciali presenti nel territorio comunale che aderiscono all'iniziativa, ovvero presso i quali possono essere utilizzati i buoni spesa, viene pubblicato nel sito internet comunale.**
3. Ciascun buono spesa viene accettato dagli esercizi commerciali aderenti solo se riportante il cognome, il nome e la firma del soggetto beneficiario.
4. **I buoni sono utilizzabili ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità (NO ALCOLICI).**

Art. 6 – Verifica dell'utilizzo del buono e Obblighi Informativi a carico del Dichiarante successivi alla presentazione dell'istanza:

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.
2. Il richiedente, successivamente alla presentazione dell'istanza, dovrà informare, i servizi sociali del Comune, avuto riguardo alla situazione di ciascun componente del nucleo familiare: - di quanto eventualmente ricevuto dall' INPS, a titolo di reddito di ultima istanza o di altro beneficio erogato dallo Stato o dalla Regione collegato all' emergenza Corona Virus in atto (indennità cassa integrazione in deroga, ecc); - della eventuale ripresa dell' attività lavorativa, - di qualsiasi altra entrata non precedentemente dichiarata; In conseguenza della predetta comunicazione i servizi sociali potranno sospendere l'erogazione dei benefici economici concessi. In mancanza, il Comune avvierà la procedura per la restituzione del contributo in danaro concesso o per la restituzione del valore nominale dei buoni spesa consegnati. Inoltre, il richiedente, qualora non fosse in possesso nel momento della presentazione dell' istanza dell' attestazione ISEE 2021 dovrà produrre la stessa entro il 31/12/2021, pena la restituzione del contributo economico e/o del valore economico dei buoni spesa assegnati;

Art. 7 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. L'Amministrazione provvede ad acquisire la disponibilità all'accettazione dei buoni spesa da parte degli esercizi commerciali, i quali presentano manifestazione di interesse in risposta ad apposito avviso pubblico.
2. Gli esercenti commerciali si impegnano ad accettare i buoni spesa solo se riportanti il cognome,

il nome e la firma del beneficiario.

3. Sui buoni spesa ritirati ciascun esercente commerciale appone i propri timbro e firma per esteso nell'apposito spazio, in segno di avvenuta cessione di prodotti.
4. Al fine della rendicontazione e del pagamento da parte del Comune entro i primi 5 giorni del mese successivo gli esercenti commerciali devono produrre all'Ufficio Servizi Sociali la seguente documentazione:
 - i Buoni Spesa accettati nel corso della mensilità precedente, muniti di cognome, nome e firma del beneficiario, di timbro e firma dell'esercente;
 - un elenco riepilogativo dei Buoni Spesa consegnati con relativa nota di debito al Comune.

Art. 8 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza, informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il Responsabile del Servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 9 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dalle presenti linee guida, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.